



## COMUNE DI ANCONA

### DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE N. 2159 DEL 10/10/2017

**DIREZIONE S.C.A.L.E.S. (STATO CIVILE,  
ANAGRAFE, LEVA, ELETTORALE, STATISTICA)**

Oggetto: Atto di impegno di spesa

DETERMINAZIONE A CONTRARRE PROCEDURA  
NEGOZIATA MEDIANTE RICHIESTA D'OFFERTA (RDO) SU  
MEPA PER LA FORNITURA UN SISTEMA ELIMINA CODE  
PER L'ANAGRAFE DEL COMUNE DI ANCONA - ANNO 2017 -  
CIG ZC3201948D

Il dirigente

Calabrese Paola

*(atto sottoscritto con firma digitale)*

COMUNE DI ANCONA

*DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE DIREZIONE SCALES*  
**N DEL**

Oggetto: DETERMINAZIONE A CONTRARRE PROCEDURA NEGOZIATA MEDIANTE RICHIESTA D'OFFERTA (RDO) SU MEPA PER LA FORNITURA UN SISTEMA ELIMINA CODE PER L'ANAGRAFE DEL COMUNE DI ANCONA - ANNO 2017 - CIG [ZC3201948D](#)

**IL DIRIGENTE**  
**DIREZIONE SCALES**

RICHIAMATA la deliberazione della giunta Comunale n. 145 del 01 aprile 2014 e successive modifiche e integrazioni con la quale è stata approvata l'articolazione della macrostruttura organizzativa dell'Ente, le competenze nonché la dotazione organica di ciascuna Direzione;

RICHIAMATI i decreti sindacali n. 50 del 07 aprile 2014 e n. 86 del 05 giugno 2014 con i quali è stata attribuita alla sottoscritta la titolarità delle funzioni dirigenziali inerenti alla Direzione SCALES così come previsto nelle deliberazioni inerenti l'assetto organizzativo dell'Ente;

VISTO il documento istruttorio, allegato alla presente determinazione quale parte integrante e sostanziale del presente atto dal quale si rileva la necessità di provvedere e la sussistenza dei requisiti e presupposti di legge utile ai fini dell'adozione del presente atto;

RITENUTO, per i motivi riportati nel predetto documento istruttorio e che vengono condivisi, di adottare il presente atto;

ACQUISITO l'infrascritto parere favorevole del Responsabile della Direzione Finanze, Tributi, Società Partecipate, Programmi Comunitari, Economato;

DATO ATTO che nei confronti del sottoscritto dirigente:

- non sussistono situazioni di conflitto di interesse anche potenziale di cui, all'art. 6 bis della Legge 241/1990 e s.m.i., all'art. 6 del D.P.R. 62/2013, all'art. 6 del Codice di Comportamento del Comune di Ancona;

- non ricorrono obblighi di astensione non esistendo, nell'adozione di decisione e/o nell'espletamento di attività afferenti, le situazioni di conflitto di interesse di cui agli articoli 7 del D.P.R. 62/2013 e 7 del Codice di Comportamento del Comune di Ancona;
- non ricorrono le situazioni di conflitto di interesse e gli obblighi di astensione di cui all'art. 42 del D.Lgs. n. 50/2016;
- non ricorrono le condizioni di astensione fondate sui conflitti di interesse esplicitati agli articoli 14 comma 2 del D.P.R. 62/2013 e 18 comma 2 del Codice di Comportamento del Comune di Ancona né le situazioni ed i comportamenti ivi indicati, specificatamente in ordine alla "conclusione di contratti di appalto, fornitura, servizio, finanziamento o assicurazione" e alla relativa "esecuzione";

### **DETERMINA**

1. sulla base dell'istruttoria espletata di adottare il provvedimento proposto nel documento istruttorio parte integrante e sostanziale del presente atto;
2. di procedere all'affidamento della fornitura di un sistema elimina code per l'ufficio Anagrafe attraverso una procedura negoziata tramite RDO sul MEPA;
3. di pubblicare la RDO sul portale [www.acquistinretepa.it](http://www.acquistinretepa.it), invitando gli operatori economici, abilitati al bando "Bando per l'abilitazione di Fornitori di Beni alle Pubbliche Amministrazioni" per il metaprodotto "Chioschi / Totem multimediali e sistemi elimina code" - Codice CPV 32322000-6 alla data di pubblicazione della RDO, di cui all'elenco che si conserva agli atti dell'ufficio Elettorale, ai sensi dell'art. 53 comma 2 del D.Lgs. n.50/2016;
4. di utilizzare il criterio del minor prezzo ai sensi dell'art.95, comma 4, lett. c) del D. Lgs. 50/2016 trattandosi di forniture di importo fino a 40.000 euro;
5. di approvare i seguenti allegati documenti di gara:
  - condizioni particolari di contratto (allegato A)
  - disciplinare di gara (allegato B)
  - modulo offerta (allegato C)
  - dichiarazioni sostitutive (allegato D);
6. di riservarsi di apportare eventuali modifiche agli atti di cui al precedente punto al fine di garantire il buon esito della procedura;
7. di porre quale importo massimo di affidamento la somma di € 3.500,00 IVA esclusa;

8. di precisare, ai sensi dell'art. 192 del D.Lgs. n. 267/2000 e successive modificazioni che:
- il contratto ha per oggetto la fornitura di un sistema elimina code per ufficio Anagrafe e sarà stipulato per scrittura privata secondo le regole del MEPA;
  - il contratto è finalizzato a garantire il regolare funzionamento dell'ufficio anagrafe che offre servizi al cittadino;
  - le clausole negoziali essenziali sono contenute nelle Condizioni Particolari di Contratto;
9. di aggiudicare la fornitura anche in presenza di una sola offerta valida;
10. di impegnare quale importo massimo, la somma di € 4.270,00 IVA compresa al capitolo 143002 azione 743 avente ad oggetto DIREZIONE SCALES - ACQUISTO BENI DI CONSUMO;
11. di prendere atto che per la fornitura in oggetto è stato acquisito il CIG n. [ZC3201948D](#);
12. di prendere atto che il presente atto é rilevante ai fini degli obblighi di pubblicazione di legge previsti dall'art. 37 del Decreto Legislativo n° 33/2013;
13. di prendere atto che in relazione all'acquisto di cui trattasi non è stato predisposto il documento unico di valutazione dei rischi da interferenza (DUVRI) ai sensi dell'art. 26, comma 3 del D.Lgs. n. 81/2008, in quanto non si ravvedono rischi da interferenza trattandosi di mera fornitura di beni e che le misure di sicurezza relative all'eliminazione e alla riduzione dei rischi non comportano costi della sicurezza, che, pertanto, sono pari a zero (0);
14. DATO ATTO che nei confronti del sottoscritto dirigente:
- non sussistono situazioni di conflitto di interesse anche potenziale di cui, all'art. 6 bis della Legge 241/1990 e s.m.i., all'art. 6 del D.P.R. 62/2013, all'art. 6 del Codice di Comportamento del Comune di Ancona;
  - non ricorrono obblighi di astensione non esistendo, nell'adozione di decisione e/o nell'espletamento di attività afferenti, le situazioni di conflitto di interesse di cui agli articoli 7 del D.P.R. 62/2013 e 7 del Codice di Comportamento del Comune di Ancona;
  - non ricorrono le situazioni di conflitto di interesse e gli obblighi di astensione di cui all'art. 42 del D.Lgs. n. 50/2016;

- non ricorrono le condizioni di astensione fondate sui conflitti di interesse esplicitati agli articoli 14 comma 2 del D.P.R. 62/2013 e 18 comma 2 del Codice di Comportamento del Comune di Ancona né le situazioni ed i comportamenti ivi indicati, specificatamente in ordine alla “conclusione di contratti di appalto, fornitura, servizio, finanziamento o assicurazione” e alla relativa “esecuzione”;
- 15. di dare atto che avverso il presente provvedimento è possibile proporre ricorso al Tar Marche nei termini di legge;
- 16. di disporre che il pagamento verrà effettuato a seguito di presentazione di fatture debitamente controllate e vistate in ordine alla regolarità e rispondenza formale e fiscale.

**IL DIRIGENTE**

**Direzione Scales**

**Dott.ssa. Paola Calabrese**

**PUBBLICAZIONE NELLA SEZIONE “AMMINISTRAZIONE TRASPARENTE” DEL SITO WEB DELL’ENTE**  
**AI SENSI DEL D.LGS. N. 33 DEL 14.3.2013 (T.U. TRASPARENZA) O DI ALTRE FONTI SPECIALI**

**IL PRESENTE ATTO NON VA PUBBLICATO. (1)**

(1) Questa opzione non è mai praticabile (non può essere barrata) in caso di Delibere di Giunta e di Consiglio, anche se trattasi di delibere recanti un “mero atto di indirizzo” (v. art. 49 D.Lgs. 267/2000) o in caso di decreti/ordinanze sindacali o dirigenziali: tutti i detti provvedimenti amministrativi sono sempre oggetto di pubblicazione ai sensi del D.Lgs. n. 33/2013 artt. 23/37 con modalità (integralmente in formato PDF/A testo ricercabile o per estrazione di dati da riportare in tabella anche a mezzo apposito programma in uso) e collocazioni diverse nell’ambito delle varie parti della sezione Amministrazione Trasparente a seconda della materia trattata/del contenuto.

Non sono soggette a pubblicazione obbligatoria le sole determinazioni dirigenziali afferenti la gestione civilistica dei lavoratori dipendenti in quanto non “provvedimenti amministrativi”.

**IL PRESENTE ATTO VA PUBBLICATO:**

**per mera pubblicità sul sito web ai sensi del D.Lgs. 33/2013.**

ovvero

**anche ai fini dell’efficacia dell’atto/provvedimento, oltre che per pubblicità sul sito web ai sensi del D.Lgs. 33/2013 o altra speciale disposizione normativa, nei soli seguenti casi:**

a) “La pubblicazione degli estremi degli atti di conferimento di incarichi a soggetti esterni a qualsiasi titolo per i quali è previsto un compenso, completi di indicazione dei soggetti percettori, della ragione dell’incarico e dell’ammontare erogato, (...) sono condizioni per l’acquisizione dell’efficacia dell’atto e per la liquidazione dei relativi compensi. (ai sensi dell’art. 15, comma 2 del D.Lgs. 33/2013);

b) “Comma 2. Le pubbliche amministrazioni pubblicano gli atti di concessione delle sovvenzioni, contributi, sussidi ed ausili finanziari alle imprese, e comunque di vantaggi economici di qualunque genere a persone ed enti pubblici e privati ai sensi del citato articolo 12 della legge n. 241 del 1990, (...). Comma 3. La pubblicazione ai sensi del presente articolo costituisce condizione legale di efficacia dei provvedimenti che dispongano concessioni e attribuzioni di importo complessivo superiore a mille euro nel corso dell’anno solare al medesimo beneficiario; (...)”(ai sensi dell’art. 26, commi 2 e 3 del D.Lgs. 33/2013);

c) In riferimento agli atti relativi ad uno degli “incarichi” disciplinati dal D.Lgs. n. 39/2013 è prevista la pubblicazione della c.d. DICHIARAZIONE DI INSUSSISTENZA DELLE CAUSE DI INCONFERIBILITA’ resa (preventivamente o all’atto di conferimento dell’incarico) dall’incaricando/incaricato: “Comma 1. (.....) l’interessato presenta una dichiarazione sulla insussistenza di una delle cause di inconferibilità di cui al presente decreto. (...). Comma 3. Le dichiarazioni di cui ai commi 1 e 2 sono pubblicate nel sito della pubblica amministrazione, ente pubblico o ente di diritto privato in controllo pubblico che ha conferito l’incarico. Comma 4. La dichiarazione di cui al comma 1 e’ condizione per l’acquisizione dell’efficacia dell’incarico.” (ai sensi dell’art. 20, commi 1, 3 e 4 del D.Lgs. 39/2013)

d) La pubblicità dei soli seguenti provvedimenti amministrativi finali “atti di gli atti di governo del territorio, quali, tra gli altri, piani territoriali, piani di coordinamento, piani paesistici, strumenti urbanistici, generali e di attuazione, nonché le loro varianti” e’ condizione per l’acquisizione dell’efficacia degli atti stessi (ai sensi dell’art.39, commi 1 e 3 del D.Lgs. 33/2013)

**PUBBLICAZIONE ALBO PRETORIO ON LINE**  
**ai sensi dei casi previsti nel D.Lgs. 267/2000 e altre speciali disposizioni legislative nonché ai sensi dell'art. 32 della L. n. 69/2009 ("atti e provvedimenti amministrativi")**

X  IL PRESENTE ATTO **VA** PUBBLICATO

ATTESTANDO CHE E' STATO REDATTO IN OSSERVANZA DEL "CODICE IN MATERIA DI PROTEZIONE DEI DATI PERSONALI" (D.Lgs 196/2003) E DELLE "Linee guida in materia di trattamento di dati personali, contenuti anche in atti e documenti amministrativi, effettuato per finalità di pubblicità e trasparenza sul web da soggetti pubblici e da altri enti obbligati" (v. § 3.a. DELIBERAZIONE DEL GARANTE N. 243 del 15.05.2014 in G.Uff. n. 134 del 12.6.2014).

IL PRESENTE ATTO **NON VA** PUBBLICATO (1)

(1) Questa opzione non è praticabile (non può essere barrata) in caso di Delibere di Giunta e di Consiglio, anche se trattasi di delibere recanti un "mero atto di indirizzo" (v. art. 49 D.Lgs. 267/2000) o in caso di decreti/ordinanze sindacali o dirigenziali: tutti detti atti hanno natura di "atti e provvedimenti amministrativi".

(2) Relativamente alle determinazioni dei Dirigenti questa opzione è praticabile (può essere barrata) solo in caso di determinazioni dirigenziali non aventi natura provvedimento ma solo civilistica (atti adottati coi poteri del privato datore di lavoro) come analiticamente chiarito dall'art. 5, comma 2 del D.Lgs. n. 165/2001: "2. Nell'ambito delle leggi e degli atti organizzativi di cui all'articolo 2, comma 1, le determinazioni per l'organizzazione degli uffici e le misure inerenti alla gestione dei rapporti di lavoro sono assunte in via esclusiva dagli organi preposti alla gestione con la capacità e i poteri del privato datore di lavoro, fatti salvi la sola informazione ai sindacati per le determinazioni relative all'organizzazione degli uffici ovvero, limitatamente alle misure riguardanti i rapporti di lavoro, l'esame congiunto, ove previsti nei contratti di cui all'articolo 9. Rientrano, in particolare, nell'esercizio dei poteri dirigenziali le misure inerenti la gestione delle risorse umane nel rispetto del principio di pari opportunità, nonché la direzione, l'organizzazione del lavoro nell'ambito degli uffici".

Il dirigente

Calabrese Paola

*(atto sottoscritto con firma digitale)*